



L'Italia si fa strada

Autostrada A3 SA-RC km 364  
2007/2008 – 5.000 m<sup>2</sup>  
Litotipo: sabbie limose



SS 106 Jonica - Marina di Gioiosa Jonica  
2015/2016 - 100.000 m<sup>2</sup>  
Litotipo: smarino



Autostrada A3 SA-RC – Altilia-Falerna  
2008/2009 – 100.000 m<sup>2</sup>  
Litotipi: vari

## Giornata di Studio Compartimento ANAS della Lombardia

### L'interazione pendio-atmosfera ed il controllo dell'erosione in caso di precipitazioni intense

martedì 11 ottobre 2016 - ore 10.00  
Compartimento ANAS Lombardia  
Via Corradino D'Ascanio, 3, Milano

#### PROGRAMMA

- ore 10.00: saluti da parte del Capo-Compartimento ing. Giuseppe Ferrara
- a seguire: L'interazione pendio-atmosfera ed il controllo dell'erosione in caso di precipitazioni intense con piante erbacee a radicazione profonda ing. Claudio Zarotti, presidente PRATI ARMATI srl
- a seguire: sessione di domande e risposte
- ore 12.30: conclusione seminario

Obiettivo della giornata di studio è l'analisi dei problemi posti dall'erosione dei terreni e delle rocce e la presentazione delle possibili soluzioni tecniche che consentono di controllare i fenomeni di degradazione superficiale del suolo.

L'argomento della giornata di studio, spiccatamente interdisciplinare, è rivolto a tutti i tecnici che operano nel campo della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, in un contesto di sviluppo sostenibile: ingegneri, architetti, geologi, agronomi.

I processi erosivi del suolo possono danneggiare gravemente infrastrutture ed ambiente.

L'erosione idrica può colmare le canalette e fossi di guardia, scalzare il piede di opere in cemento armato, causare l'interrimento di corsi d'acqua, e bacini idrici. L'erosione eolica causa il distacco ed il trasporto a distanza di polveri, talvolta contaminate.

Fra le tecniche che hanno dimostrato particolare validità nel contrastare questi fenomeni, le piante erbacee perenni a radicazione profonda rappresentano una soluzione ottimale dal punto di vista tecnico, ambientale, di consumo energetico di installazione e per l'assenza di manutenzione.

Gli effetti positivi del manto vegetale si erano fino ad oggi focalizzati sul contributo dell'apparato radicale all'aumento della resistenza al taglio dei terreni e quindi al fattore di stabilità dei pendii.

Gli impianti arborei ed arbustivi sono peraltro di lenta crescita e non hanno influenza, soprattutto nei primi anni, nell'isolare o mitigare i danni erosivi.

Piante erbacee a radicazione rapida e profonda, opportunamente selezionate, riescono invece a germinare, svilupparsi e radicare in tempi brevi e sopravvivere anche in condizioni pedoclimatiche e fitotossiche impensabili per la vegetazione più tradizionale.

Esse consentono inoltre di ridurre l'infiltrazione di acqua nel caso di forti piogge ed evapotraspirare significative quantità di acqua, contribuendo così anche alla prevenzione di fenomeni di instabilità profondi.

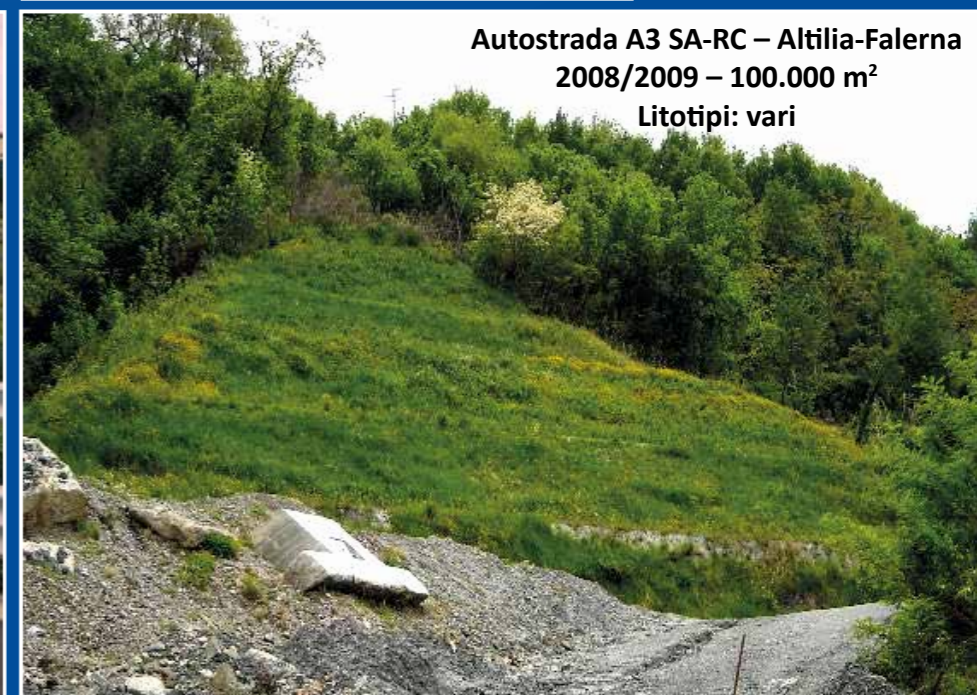
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:  
PRATI ARMATI srl – Via del Cavaliere, 18  
20090 Opera (MI)  
tel 02-57619146 – fax 02-57604165  
info@pratiarmati.it www.pratiarmati.it



PRATI ARMATI®  
contro la desertificazione  
e l'erosione dei suoli



SS 106 Jonica - Marina di Gioiosa Jonica  
2015/2016 - 100.000 m<sup>2</sup>  
Litotipo: smarino



Autostrada A3 SA-RC – Altilia-Falerna  
2008/2009 – 100.000 m<sup>2</sup>  
Litotipi: vari